



Viale Empedocle, 5/a - 91024 Gibellina (TP)
tel. +39 0924 69000 | fax. +39 0924 69665
cresm@cresm.it | www.cresm.it

CURRICULUM CRESM

Aggiornato a Giugno 2015

C.R.E.S.M. Centro di Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione Società Cooperativa Sociale
5/a 91024 Gibellina (TP) Tel 092469000 Fax 092469665
URL: www.cresm.it

Via Empedocle
E-mail: cresm@cresm.it

CRESM

Centro di Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione (*Società Cooperativa Sociale*)

Il CRESM è stato fondato nel 1973 in Sicilia da agenti di sviluppo, sociologi ed economisti che avevano collaborato per 15 anni, prima col "Centro Studi e Iniziative per la Piena Occupazione nella Sicilia Occidentale" fondato da Danilo Dolci, e poi con il "Centro Studi e Iniziative Valle del Belice", promosso da Lorenzo Barbera.

Sedi del CRESM

Il CRESM è attualmente presente in tre Regioni con proprie sedi.

In Sicilia: Gibellina – TP (sede amministrativa), PALERMO (PA) (sede operativa), Avola - SR (sede operativa)

In Campania: Lioni – AV (sede operativa)

In Veneto: Padova (sede operativa)

Scopi

Tutti i progetti e le azioni del CRESM sono mirate allo "Sviluppo Locale Sostenibile" e cioè:

- Aiutare le comunità locali, comprese le fasce più svantaggiate (disoccupati immigrati, diversabili, carcerati, tossicodipendenti, donne, giovani senza qualifica, etc.), a padroneggiare il proprio territorio inteso come bacino di risorse su cui sviluppare progettualità e iniziative aziendali.
- Promuovere in ogni territorio ricerca scientifica e tecnologica applicate al patrimonio ambientale, culturale e produttivo;
- Costruire e sviluppare a livello locale le capacità di governo tecnico, economico, finanziario, politico, sociale, scientifico, culturale;

Attività

L'attività del CRESM ha come obiettivo prioritario lo sviluppo e l'emancipazione delle aree e delle fasce sociali più svantaggiate e, a questo scopo, coopera con analoghe organizzazioni di promozione e sviluppo di altri paesi europei e mediterranei e di altri continenti.

Il CRESM, oggi è particolarmente impegnato in Italia e Tunisia, con progetti finanziati dalla Commissione Europea, da istituzioni nazionali, regionali e locali, elaborando e realizzando:

- Diagnosi territoriali, socio-economiche e culturali;
- Piani di sviluppo per aree specifiche;
- Progetti zionali di animazione socio-economica;
- Progetti di formazione collegati a piani di sviluppo;
- Progetti di orientamento e accompagnamento alla nascita e alla crescita di nuove attività economiche;

- Progetti di pedagogia dello sviluppo locale sia rivolti all'intera società locale che a singole fasce di essa o singole istituzioni (scuole, comuni, ospedali, etc.);
- Informazione, indirizzo, orientamento e formazione per l'accesso alle fonti di finanziamento dell'Unione Europea;
- Reti transnazionali di soggetti locali per la cooperazione istituzionale, economica, commerciale, tecnica, scientifica, culturale;
- Progetti di ricerca scientifica e tecnologica mirati allo sviluppo delle potenzialità e delle identità locali;
- Metodi e tecniche di promozione e gestione dello sviluppo locale

Settori di intervento

SVILUPPO LOCALE E COOPERAZIONE

IN SICILIA

Dal 1960 al 1974 il Centro Studi prima, e il CRESM dopo:

- Hanno promosso 18 comitati cittadini per lo sviluppo ed attivato 16 comuni che insieme hanno costituito la prima agenzia di sviluppo locale, il "Comitato Intercomunale per la Pianificazione Organica della Valle del Belice" con un "Centro di Pianificazione di Zona" e 25 pianificatori comunali (1960-1967);
- Hanno promosso e guidato ricerca, iniziativa e organizzazione per l'abolizione dell'enfiteusi in Sicilia e in Italia fino all'apposita Legge Nazionale del 1966;
- Hanno promosso un vasto tessuto cooperativo soprattutto in agricoltura tra viticoltori e ulivicoltori (20.000 agricoltori associati in 32 cantine sociali e 6 cooperative delle olive) (1962-1972);
- Hanno elaborato, promosso e pilotato il Programma di Sviluppo della Valle del Belice e realizzato numerose iniziative di animazione per la ricostruzione e lo sviluppo della Valle del Belice (1968-1974);
- Hanno organizzato ricerche, seminari, convegni su molti aspetti della "questione" e della realtà del Mezzogiorno svolgendo anche attività formative e promozionali non solo nelle realtà rurali ma anche in grandi realtà urbane come Napoli e Palermo.

Il CRESM ha inoltre elaborato e realizzato i seguenti **progetti comunitari**:

- **Leader I "Terre del Sosio"**, in Sicilia: ricerca, animazione socio-economica, formazione e investimenti (1992-1995);
- Ha elaborato cinque **Piani di Azione Locale Leader II** dell'U.E. per l'animazione socioeconomica e sviluppo locale delle zone rurali. Per ognuno dei quali è stato promosso un Gruppo di Azione Locale (GAL), curando, inoltre, sul piano metodologico, le azioni di animazione socioeconomica e culturale, di formazione e d'investimento aziendale (1997-2000):
 - *Terre del Sosio* (8 Comuni della Provincia di Palermo);
 - *Sviluppo Valle Himera* (4 Comuni: 2 della Provincia di Caltanissetta, tra cui la stessa Caltanissetta e 2 in Provincia di Enna);
 - *Rocca di Cerere* (8 Comuni in Provincia di Enna, tra cui la stessa Enna);
 - *Eloro* (6 Comuni della zona sud della Provincia di Siracusa);
 - *Leontinoi* (3 Comuni della zona nord della Provincia di Siracusa);

- Ha elaborato e gestito il progetto **Emersione Lavoro**, POR Sicilia 2000-2006(asse 3.11) che ha avuto l'obiettivo di promuovere iniziative di ricerca e di assistenza tecnica per favorire l'avvio di processi partecipativi di emersione del lavoro non regolare in provincia di Trapani, in collaborazione con la Provincia Regionale di Trapani, con ItaliaLavoro SpA. Inoltre il CRESM ha collaborato attivamente con il Comitato Nazionale per l'Emersione del Lavoro non Regolare. (2002- 2004)
- Ha elaborato e gestito il progetto **TRINACRIA Sviluppo**, approvato nell'ambito del PON "Assistenza tecnica e azioni di sistema", con l'obiettivo di promuovere l'investimento in formazione continua da parte delle imprese, agenzie di sviluppo locale ed enti locali della Sicilia. Attraverso il progetto sono stati avviati 10 cantieri di pianificazione strategica dello sviluppo locale a cui hanno partecipato amministratori pubblici, imprenditori, agenti di sviluppo, e rappresentanti delle parti sociali di tutte le nove province della Sicilia. Sono stati elaborati 10 progetti di sviluppo locale integrato e formazione continua, ed è stata predisposta una proposta di gestione regionale degli interventi di sviluppo locale (2002 -2004);
- Ha elaborato il **Piano di Sviluppo Locale Valle del Belice Programma LEADER +** promosso dal GAL Valle del Belice (2004)
- Ha elaborato e gestito tre progetti "**POSEIDON - Programma di Orientamento, Sviluppo E Integrazione Delle Opportunità Naturali**", elaborati per i Consorzi di Ripopolamento Ittico dei Golfi di Castellammare, Catania e Patti ed approvati nell'ambito dello SFOP-POR Sicilia 2000-2006 – Misura 4.3.2, che hanno avuto l'obiettivo di promuovere una politica di qualità del prodotto ittico e lo sviluppo integrato (ambientale ed economico) della fascia costiera (2003 – 2005);
- Ha elaborato e gestito il progetto **Gestione integrata e sostenibile del Golfo di Castellammare** – POR Sicilia 2000/2006 misura 4.17 b - Ente Capofila Comune di Castellammare del Golfo. Il progetto prevede sia interventi di ricerca in ambito marino, per la gestione condivisa sostenibile dell'ecosistema marino del Golfo.
- A partire dal 2006 il CRESM, in collaborazione con altre agenzie di sviluppo (Patto Alto Belice SpA, e GAL Lilybeo – Marsala) ha promosso la costituzione del **Distretto Vitivinicolo della Sicilia Occidentale** (province di Trapani e Palermo) a cui hanno aderito circa 180 aziende della filiera vitivinicola, fra cui 44 Cantine Sociali (per complessivi 20.000 agricoltori associati) e 20 amministrazioni locali delle due province. Il Distretto attualmente rappresenta circa il 60% di tutta la produzione vinicola siciliana ed è attivo nei settori dell'internazionalizzazione, della ricerca e della promozione del territorio. Il CRESM attualmente ricopre il ruolo di Ente di Supporto Tecnico per il Distretto.
- Nel biennio 2009/2011 il CRESM ha gestito il progetto "**Le Terre che Tremarono - Cultura dell'ospitalità e turismo consapevole nella valle del Belice**" finanziato dalla Fondazione per il Sud. Il progetto ha previsto la nascita del Sistema Turistico Locale della Valle del Belice, la realizzazione dello spazio museale "**Belice/EpiCentro della Memoria Viva**" a Gibellina. Uno spazio che contiene e offre alla fruizione video, racconti, disegni, fotografie, documenti che rappresentano la coscienza storica della gente del territorio belicino e raccontano storie importanti e poco conosciute di lotte e mobilitazione popolare prima e dopo il terremoto del 1968: dagli anni '50 con gli "scioperi alla rovescia", le denunce sociali, le inchieste, i digiuni di Danilo Dolci e del suo Centro per la Piena Occupazione, i Comitati Cittadini per lo sviluppo del Belice, il terremoto del 1968 e le lotte popolari per la ricostruzione del Belice.
 - Il Cresm è partner del progetto L'Arte di crescere: l'Università dei Giovani per la Partecipazione e lo Sviluppo - finanziato dal Ministero per la Cooperazione internazionale e l'integrazione, Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale. Il progetto coordinato dal Consorzio Solidalia Soc. Coop. Sociale Onlus è stato approvato a marzo 2015 –start up agosto/settembre 2015. L'Arte di Crescere, simboleggiata dalla creazione dell'Università dei Giovani, intende affidare agli under 35 il compito di disegnare il proprio ruolo nel processo di sviluppo della Comunità locale attraverso la realizzazione di un piano strategico per i giovani della provincia di Trapani elaborato dagli stessi giovani.

IN CAMPANIA (Irpinia)

Il CRESM ha organizzato un importante intervento di volontariato e solidarietà nazionale e internazionale nelle zone della Campania e della Basilicata colpite dal terremoto del 23 novembre 1980;

Ha elaborato e realizzato:

- Il “Progetto pilota per lo sviluppo delle zone interne della Campania e della Basilicata colpite dal terremoto del 23 novembre 1980”;
- Promuovendo e assistendo 150 cooperative agricole, di produzione e lavoro (edilizia, abbigliamento, calzature, ceramica, agroalimentare) e di servizi, turismo, cultura (1981-1990);
- Organizzando, con il contributo del Fondo Sociale Europeo, la formazione tecnica, manageriale e amministrativa di oltre 400 giovani dirigenti e tecnici delle cooperative (1984-1985);
- Progetti integrati di sviluppo nel Matese e nelle aree del Sele, del Calore e degli Alburni (Campania), della Sila Greca (Calabria), del Marmo Platano e del Lagonegrese (Basilicata), curando particolarmente la ricerca, l’animazione socioeconomica e la formazione (1986-1991);
- Tre progetti di valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali dell’Irpinia, della durata di un anno ciascuno:
 - “Museo vivo dell’Alto Ofanto”, con 260 giovani disoccupati (1989)
 - “Il catalogo attivo dei beni ambientali dell’Alta Irpinia”, con 240 giovani (1989);
 - “Museo della civiltà contadina dell’Alta Irpinia e della Baronìa”, con 260 giovani (1990);

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO

▣ Albania

Il CRESM ha collaborato alla realizzazione del progetto **LEEDAK** (Local employment and economic development in Albania and Kosovo) promosso dalla European Training Foundation (ETF), Agenzia della Commissione Europea, dall’OCSE, e dal Ministero degli Affari Esteri. Il progetto ha consentito di elaborare, nel Distretto di Lezha (Scutari) il primo intervento di pianificazione strategica per lo sviluppo locale promosso da un partenariato pubblico-privato in Albania e Kosovo (2002- 2003).

▣ Tunisia

Il CRESM ha promosso e realizzato il Progetto **AGECAVA** (Agenzie per Case Vacanza) in cooperazione con il Comune di Gibellina e la Municipalità de Zarzis. Il progetto, finanziato dall’Ufficio Speciale per la cooperazione e lo sviluppo della Regione Sicilia, prevede il sostegno alle popolazioni costiere della regione di Medenine (Zarzis) per la promozione del turismo responsabile e solidale attraverso la gestione delle proprie case a fini di ricettività turistica (Case vacanza, Bed & Breakfast, etc), e per favorire l’incontro con la cultura e le tradizioni locali (2005-2006).

▣ Tunisia

Il CRESM ha partecipato in qualità di partner al progetto **Action Verte - Action pour la Valorisation de l’Expérience et des Ressources des Tunisiens Expatriés** con capofila l’UTAP (Union Tunisienne de l’Agriculture et de la Pêche). Il progetto ha l’obiettivo di consentire il rientro in patria ai tunisini emigrati in Sicilia in cerca di lavoro. In particolare il progetto fornirà agli immigrati tunisini tutte le informazioni e assistenza tecnica per investire nel proprio Paese nel settore agricolo, utilizzando gli aiuti e gli incentivi del governo tunisino per questo settore. Il CRESM ha svolto la funzione di antenna per la Sicilia. Il progetto è finanziato dalle Nazioni Unite (UNDP) e Commissione Europea. (2009 – 2011)

□ **Mediterraneo**

Il CRESM partecipa, in qualità di partner per la Sicilia, al progetto **MEDNETA - Programma ENPI CBC Mediterranean Sea Basin Programme 2007/201**. Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare il dialogo culturale euromediterraneo e la cooperazione fra vari attori pubblici e privati per sostenere la creatività e l'innovazione nel campo delle Arti, dell'Artigianato e del Design, come strumento di rigenerazione delle comunità insediate nei centri storici delle città del Mediterraneo coinvolte nel progetto (Atene, Beirut, Firenze, Palermo, Valencia, Hebron, Tunisi). Il CRESM, nell'ambito del progetto, si occupa di assistenza tecnica a tutti i partners per la selezione dei prodotti innovativi da promuovere e per definizione di accordi commerciali (2013 - 2015)

INCLUSIONE SOCIALE E INSERIMENTO LAVORATIVO

(Sicilia – Campania - Veneto)

Il CRESM può contare su una rete di collaboratori di alto profilo professionale per la elaborazione e gestione di interventi in ambito sociale.

In particolare il CRESM ha elaborato e realizzato i seguenti progetti comunitari:

- Tre progetti nell'ambito del **"II e III Programma Europeo di Lotta alla Povertà"** (1985-1990):
 - In Sicilia: "Lotta alla povertà, lotta per lo sviluppo in un'area rurale dell'entroterra palermitano";
 - In Sicilia: "Per lo sviluppo dell'Alto Belice e del comprensorio del Bosco della Ficuzza";
 - In Campania: " Lotta alla povertà, lotta contro l'emarginazione in aree rurali e miste";
- **Horizon "Basso Belice"** fase 2 - H2-0141, dedicato all'inserimento socio-lavorativo degli immigrati del Nord Africa (1994);
- **Now "Mamme in difficoltà"** fase 2 – N2-004 a Palermo: formazione e inserimento lavorativo di ragazze madri (1994);
- **Horizon "Odissea Basso Belice – Mazara del Vallo"**, IC/0940/H, destinato all'inserimento lavorativo, sociale, scolastico e culturale degli immigrati (1996-1998);
- **Horizon "Dentro e fuori dal carcere: cultura e lavoro per il reinserimento nella società libera"** IC/0933/H (1996-1998).
- **"Ethnobusiness"** – Integra (I.C. n. 1917/E2/I/R), rivolto agli immigrati della Sicilia Sud Occidentale: creazione di aziende di immigrati o miste immigrate e locali (1998-2000);
- **"I.S.D. – Integra al Servizio dei Detenuti"** – Integra (I.C. n. 1585/E2/I/R), rivolto ai carcerati della Casa Circondariale Pagliarelli di Palermo: formazione, creazione d'impresa e reinserimento lavorativo nella società (1998-2000);
- **"Incubatore ImpresaDonna"** – Now (I.C. n. 1559/E2/N/R) centrato su Mazara del Vallo e nel Basso Belice: creazione e avvio di imprese di giovani donne (1998 -2000);
- **SIRTS – Sistemi Integrati per il Rafforzamento del Terzo Settore** (Equal, IT-G-VEN-020), che ha come obiettivo la costruzione di un sistema integrato pubblico/privato per la pianificazione sociale e l'inclusione delle fasce sociali più deboli della Provincia di Vicenza (2002-2005);
- **SOLE – Sistema Orientamento Lavoro Esclusi** (Equal, IT-G-SIC-134), destinato alla costruzione di un sistema di reinserimento socio-lavorativo di detenuti, minori a rischio e psicosesi della Provincia di Palermo (2002- 2005);

- **RE.LA.TE. (Territorial regional laboratories) City to City** – INTERREG, il progetto affronta la tematica dei movimenti migratori nel contesto Euro-Mediterraneo, e contribuisce alla realizzazione di strumenti e metodi per definire nuovi metodi di approccio urbanistico e sociale all'interculturalità urbana. Il progetto, gestito in collaborazione con il COPPEM si svolge contemporaneamente in Sicilia (Palermo e Mazara del Vallo), Calabria (Crotone) e Spagna (Valencia). (2006-2008)
 - **C.M.D Trapani (Centri Multifunzionali Distrettuali)** – Il progetto mira a realizzare la rete provinciale trapanese dei centri multifunzionali distrettuali per i servizi di cittadinanza – ex D.A. Famiglia 21.11.05, con l'obiettivo di creare un modello di coordinamento fra provincia e distretti socio sanitari (ex L. 328/2000) nella logica della pianificazione sociale prevista dai Piani di Zona .
 - **R.I.S.E. (Rete per l'Inserimento Socio-Economico)** promosso all'interno dell'Azione n. 26 del piano di Zona del D.42. Approvato in prosecuzione con il progetto EQUAL SOLE ha come finalità generale la promozione e lo sviluppo di politiche sociali innovative, fondate sul policentrismo di interventi e attuate mediante lo sviluppo di partenariati territoriali, favorendo in tal modo azioni di contrasto all'esclusione sociale e la promozione di pari opportunità di accesso alla vita produttiva ed al benessere sociale di alcune categorie di soggetti fragili: detenuti, ex detenuti, tossicodipendenti, donne vittime di violenza e abusi, minori fuoriusciti dal circuito penale, minori a rischio di devianza. Ciò viene perseguito mediante la strutturazione di una risposta organizzata all'esclusione sociale mediante la cooperazione integrata tra pubblico (Comune di Palermo, USSM, UEPE e ASP) e privato sociale. In particolare il CRESM collabora con l'UEPE di Palermo e coordina le attività destinate ai beneficiari over 30.
 - **“Territorial Network For The Mediation Of Conflicts** ricadente all'interno del programma europeo «Giustizia civile», parte del programma generale «Diritti fondamentali e giustizia». Il progetto, che si propone di istituire degli sportelli di mediazione dei conflitti, vede il coinvolgimento di partner francesi (Amely di Lione) ed irlandesi (SICCCA di Dublino).
 - **“Le Terre che Tremarono”** Cultura dell'ospitalità e sviluppo del turismo sostenibile nella Valle del Belice, finanziato dalla Fondazione per il Sud – (2008 SAC – 201). Il Progetto aveva l'obiettivo di valorizzare la storia e il Paesaggio del Belice come elemento di attrazione e di inserimento lavorativo dei giovani. Il CRESM nell'ambito del progetto ha realizzato, nei suoi locali a Gibellina, il Museo “Belice/EpiCentro della Memoria Viva” .
- **“Comunità Urbane Solidali”** Progetto rivolto alle comunità di immigrati di Palermo per l'elaborazione di un programma a supporto della costituzione della Consulta Cittadina delle Comunità di Stranieri; Accoglienza e inclusione sociolavorativa per donne immigrate sole con figli minori a carico. Attraverso il recupero di un padiglione dell' ex-Manicomio di Palermo, si propone come un modello di sviluppo locale, solidale e interculturale. In particolare ha creato: a) un luogo pressoché unico nel panorama regionale per spazi e modalità d'uso, di produzione di pratiche culturali e lavorative che favorisca l'incontro fra la città e le sue numerose comunità immigrate. b) nuove reti sociali con e fra le comunità, i partners di progetto, le istituzioni pubbliche e private. c) un luogo d'accoglienza per rifugiati, con 8 posti letto legati a progetti individuali di emancipazione. d) nuovi servizi in ambito culturale (cine/teatro, arti visive), psicologico e psichiatrico (centro salute mentale dedicato), in clusione socio-lavorativa (orientamento e tirocini retribuiti, valorizzazione delle abilità e competenze di origine). Il progetto è finanziato dalla Fondazione per il Sud, iniziato nell'aprile 2012 è terminato nel maggio 2015.
- **“SPRAR “– Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati** Finanziato dal Ministero dell'Interno è rivolto all'accoglienza e orientamento socio-amministrativo e lavorativo degli immigrati (uomini e donne) richiedenti asilo politico e rifugiati. In collaborazione con il comune di Palermo, sono stati attivati 12 posti letto e dei servizi dedicati. Il progetto ha durata triennale dal febbraio 2014 al dicembre 2016.

- **“P.I.S.U.- Piano Integrato di Sviluppo Urbano” Progetto “Open Spaces: Reti e luoghi per la promozione giovanile” finanziato dal Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali - Asse VI Sviluppo urbano e sostenibile - Linea di Intervento 6.1.4.4 (PISU/PIST).**L’azione ha come finalità quella di infrastrutturare una rete pubblico/privata di servizi, adeguata a rispondere alle problematiche ed alle esigenze di giovani da 14 ai 24 anni in situazioni di fragilità sociale, culturale, psicologica ed economica. L’approccio metodologico che si vuole utilizzare è quello della progettazione partecipata attraverso la definizione di strategie di intervento che hanno come finalità lo sviluppo locale integrato e sostenibile. Fruttori dell’intervento saranno quindi non solamente i giovani “fragili”, accompagnati in un percorso di autonomia, ma anche la loro comunità di *appartenenza*.

MEDIAZIONE

il CRESM ha elaborato e realizzato i seguenti progetti comunitari:

- **DAPHNE** – Programme 2007-2013 “Guichets anti-violence pour les Mineurs” – JUST/2010/DAP3/AG/1377 - Droits Fondamentaux Et Citoyenneté Commission Direction Générale De La Justice.-Liberté Et Sécurité. (2011-2013)
Creazione di un dispositivo anti-violenza nelle scuole (8-16 anni) per la mediazione e gestione dei conflitti e l’apprendimento dell’ascolto, della comunicazione che ha visto il coinvolgimento di tutti i membri della comunità scolastica (insegnanti, alunni italiani e stranieri, genitori degli studenti), ma anche i professionisti del sociale, del sistema giudiziario e della polizia.
- **Criminal Justice** - JUST/2010/JPEN/AG/1601 - Restorative Justice, Urban Security and Social Inclusion: a new European approach” ricadente all’interno del Bando europeo “2010 CALL FOR ACTION GRANTS (2011-2013)
Il progetto ha permesso l’apertura di due sportelli di supporto alle vittime di violenza (centro Kore) attraverso la mediazione sociale e penale e il lavoro di rete con i servizi territoriali. Il « Centro KORE » opera nel trapanese nei comuni di Marsala e Castelvetro offrendo uno spazio di accoglienza, riservato e gratuito a sostegno delle vittime di reato e delle persone che vivono un conflitto e che si trovano a dover affrontare difficoltà psicosociali, fisiche e pratiche.

In qualità di partner il CRESM ha partecipato/partecipa ai seguenti progetti europei:

- Il progetto **“E-Medi@te”** - JUST/2011/JCIV/AG/3440 - cofinanziato dalla Commissione Europea nell’ambito del Programma Civil Justice 2012, è coordinato dal Dipartimento di Studi Europei e della Integrazione Internazionale (DEMS), Università di Palermo (Italia). Il progetto e-Medi@te ha offerto un modello di training per professionisti, addetti ai lavori, ed utenti finali, interessati alla mediazione nell’area dell’UE, anche con l’obiettivo di facilitare il ricorso alla mediazione nei Paesi Europei e di migliorare le competenze in materia di tecniche di comunicazione e mediazione, anche attraverso l’uso del web e dei sistemi informatici, da un lato, e la promozione della dimensione interculturale e linguistica, dall’altro. Il progetto si è concluso a Dicembre 2014.
- Progetto **“Arlekin -Formation à la médiation pour l’inclusion sociale par la mobilité européenne”** - n. 539947-LLP-1-2013-1-FR-GRUNDTVIG-GM. Il progetto europeo, coordinato dal CNAM di Lorena e Parigi (Francia) ha l’obiettivo di sviluppare la sperimentazione di un corso di formazione programma per immersione e mobilità europea ispirata alla grande tradizione del “Compagnons del Tour de France”, classificato come

patrimonio culturale immateriale dell'umanità (UNESCO). Obiettivi del progetto sono: La ricerca di buone prassi nel campo della mediazione sociale, attraverso il confronto di specifiche progettualità territoriali presenti nei Paesi partner (Francia, Italia, Belgio, Portogallo e Spagna) e in Europa. • La mappatura delle buone prassi esistenti. • Il dare visibilità alla mediazione sociale quale strumento volto alla promozione della coesione e alla ricostruzione dei legami sociali nelle società europee contemporanee. • L'attività di networking tra gli attori e i professionisti che operano nel campo della mediazione sociale • Lo sviluppo di professionalità specifiche nel campo della mediazione sociale e di comunità in un contesto europeo. • La sperimentazione di un programma di formazione alla mediazione per l'inclusione sociale (MIS), in contesti comunitari, scolastici, interculturali, sanitari e nella gestione dei conflitti, attraverso un dispositivo di mobilità europea. Il progetto ha avuto inizio nell'Ottobre 2013 e si concluderà a settembre 2016

Agricoltura e Sviluppo Rurale

- Progetto **“GAIA” – Strumento innovativo per l'efficienza economica delle imprese vitivinicole** - Istanza di aiuto codice Sian n. 94750025358 finanziato ai sensi della Misura 124 (Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, e in quello forestale) PSR Sicilia 2007-2013.
- Collaborazione con il centro Riciclo Vedelago di Treviso per:
 - a) l'individuazione di metodologie per la gestione ecocompatibile dei rifiuti
 - b) diffusione e sensibilizzazione nel territorio delle buone prassi
- Interventi di sensibilizzazione e laboratoriali "Ambiente e Salute" nelle scuole attraverso la sezione del CRESM di Officine didattiche:
 - Progetto **“Lavoratori e Imprese”** COD. n. 1999.IT.16.1.PO.011/3.09/7.2.4/795 Corsi per (Cuoco – Pasticcere- Barman – Promoter Turistico- Management D'Impresa)FSE POR Sicilia 2000/2006 MISURA 3.09 PIT 18 ALCINOO.
 - Progetto **IL GUSTO DELLA CULTURA”** COD. n. 1999.IT.16.1.PO.011/3.09/7.2.4/803 (Due Edizioni del Corso per Espero della Cultura del Gusto) FSE POR Sicilia 2000/2006 MISURA 3.09 PIT 18 ALCINOO.
 - Progetto **Aggiornamento e Riqualificazione** COD. n. 1999.IT.16.1.PO.011/3.09/7.2.4/797 (Corsi per Artigiani nella Costruzione delle Botti – Potatori delle piante dell'ulivo e delle Piante Fruttifere) FSE POR Sicilia 2000/2006 MISURA 3.09 PIT 18 ALCINOO.
 - Progetto **IRIS Imprese Rurali In Sicilia** in qualità di partner cod. 1999.IT.16.1.PO.011/3.12/7.2.4/238 PIT N. 6 ALCESTI MISURA 3.12 –Corso per Operatore agrituristico e Animatore agrituristico.
 - Progetto **Valorizzazione del Patrimonio Culturale ed Ambientale dei Nebrodi** 1999.IT.16.1.PO.011/2.04//7.2.4/128 Misura 3.17 (ex 2.04) PIT 33 .Corso “CONSULENTE NEL COMPARTO DEL TURISMO AMBIENTALE E CULTURALE”.

- Progetto **Id. Scheda B5303** - Catalogo dell' Offerta Formativa Regionale Corso " **Esperto per la Valorizzazione della Cultura e dei Prodotti Tipici Locali**" con sede a Sciacca(AG)
- **MASTER IN COMUNICAZIONE E IMMAGINE DEL TERRITORIO” ID. CORSO 3324 - Portale Interregionale Alta Formazione in Rete** (Avviso n° 5 del 26 Maggio 2009) D.D.G. n. 2736/FP Del 18 Novembre 2009)

Gestione dei Beni Confiscati alla mafia

- Progetto **“Vita Attiva”**, **proposto dal Consorzio Solidalia, CRESM come partner** - Bando per la Valorizzazione e l'Autosostenibilità dei Beni Confiscati alle Mafie 2013 - , con un contributo fino ad un massimo di € 180.000. Il progetto si dipana su 3 azioni progettuali, reciprocamente complementari, che si avvalgono del ruolo attivo dei beneficiari diretti del progetto al fine di svilupparne il protagonismo sociale e con esso favorire lo sviluppo socio-economico del territorio dove vivono, la provincia di Trapani:

1. **Attivazione Laboratori di Inclusione Socio-lavorativa**
2. **Mappatura risorse territoriali accessibili;**
3. **Valorizzazione di 2 terreni agricoli**

FORMAZIONE

(Sicilia – Campania - Veneto)

FORMAZIONE DEGLI AGENTI DI SVILUPPO LOCALE

Il CRESM è specializzato nella formazione di Agenti di Sviluppo Locale. A partire dal 1964 (sotto la denominazione di “Centro Studi e Iniziative per la Piena Occupazione nella Sicilia Occidentale”) ha promosso i seguenti interventi formativi:

- Un **corso per pianificatori zonali e comunali** (i primi agenti di sviluppo locale in Italia) rivolto a 40 giovani diplomati e laureati della Valle del Belice- TP (1964-1966);
- Un **corso per Agenti di sviluppo locale** rivolto a 25 giovani diplomati e laureati dell'Irpinia -AV (1985-1986)
- Un **corso per Agenti di Sviluppo locale** rivolto a 20 giovani diplomati e laureati dell'Alto Belice – Corleonese -PA (1992-1993)
- Tre corsi post-laurea per la formazione di **60 agenti di sviluppo locale** in Sicilia destinati a concorrere alla gestione operativa dei Piani di Azione Locale Leader e dei Patti Territoriali e per il lavoro (1996-1997);
- Un corso per **Agenti di sviluppo locale** rivolto a 20 giovani diplomati e laureati provenienti da tutta la Sicilia (2000-2001)

A partire dal 1992 tutti gli agenti di sviluppo formati dal CRESM hanno avuto la possibilità di effettuare delle esperienze di stage presso Agenzie di Sviluppo, Gruppi di azione locale (LEADER), Amministrazioni pubbliche di Spagna, Portogallo, Grecia, Francia, Germania.

FORMAZIONE PER ENTI PUBBLICI

Il CRESM ha elaborato e gestito i seguenti progetti:

- In rete con la Valle del Tietar in Spagna e con il South West Ireland, il progetto **“Scuola Ambiente”**, finanziato dall’U.E. (direzione generale XI): ha formato alla didattica ambientale 180 docenti del distretto scolastico Alta Irpinia, provenienti dalle scuole di ogni ordine e grado e da tutte le discipline. Essi hanno potuto, nel corso di 2 anni, interagire con altre centinaia di docenti irlandesi e spagnoli (1989-1992).
- **“I.P.P.O.C.R.A.TE. – Innovazione delle Performance Professionale per l’Occupazione dei Clinici nelle Ricerche Avanzate e nelle Tecnologie”** – Adapt (I.C. n. 0747/A2/REG): il progetto ha formato, orientato e addestrato urologi veneti alla telechirurgia e alla telemedicina, interagendo con le più avanzate esperienze europee e mondiali (1998-2000).
- Il progetto **SportelloBelice** approvato nell’ambito del Programma RAP 100 - Delibera CIPE 29/08/97, rivolto a dipendenti comunali che prevede l’avvio dello Sportello Unico in forma associata di 5 comuni della Valle del Belice (2001-2002)
- Il progetto **“Beni Culturali e Sviluppo Locale”** Cod.1999.IT.16.1.PO.011/2.04/7.2.4/081, promosso da UNIMED Servizi srl, in partnership con COPPEM, CERISDI, CRESM e ISIDA, ha l’obiettivo di rafforzare la capacità degli Enti Locali, delle province di Trapani, Palermo e Catania, di valorizzare e promuovere il proprio Patrimonio Culturale, materiale ed immateriale, attraverso programmi di formazione all’acquisizione di know how nel settore della pianificazione strategica e la gestione di iniziative di valorizzazione.

FORMAZIONE PER L’INSERIMENTO LAVORATIVO

Progetti formativi per laureati:

- Esperto in progettazione didattica, art. 1 legge 27/1991, Regione Siciliana, destinato alla formazione di 20 giovani laureati, con sede in Gibellina (1999);
- Esperto in trasmissione dati su reti telematiche, con sede in Palermo (P.O.P. Sicilia 1994-99);
- Animatore socio-culturale, realizzato nell’ambito del POM “I percorsi dell’esclusione sociale”, promosso dal Comune di Palermo e rivolto a detenuti immigrati della Casa Circondariale Pagliarelli di Palermo (1999);
- Master (seminariali) per Europrogettisti e Progettisti, rivolto ad amministratori pubblici e consulenti (1999-2000).
- Master in Comunicazione e Immagine del Territorio - “Catalogo Interregionale Alta Formazione in Rete” rivolto a Laureati disoccupati residenti nel territorio Siciliano.(2010)
- Progetto ATENE finanziato dal Programma “Disoccupazione Intellettuale” del Ministero del Lavoro (2002-2003) :
 - Corso per Web Master con sede in Gibellina
 - Corso per Web System Engineer con sede in Vicenza
 - Corso per Esperto Web Marketing con sede in Reggio Calabria

Progetti formativi per diplomati:

- “Qualificazione e sviluppo del turismo rurale nel Mezzogiorno”, P.O. 940026 I1 fasc. 902, promosso dal Consorzio ISB (Iniziativa per lo Sviluppo del Belice) che ha orientato 800 persone e formato 120 giovani della Sicilia, della Campania e della Puglia (1998).
 - “SMU - Società a Misura d’Uomo” (P.O. 940026/I1, fasc. 1483), promosso dal Consorzio ISB per la formazione di 120 giovani su riciclaggio dei rifiuti, turismo accessibile e illuminotecnica (Sicilia, Campania e Puglia).
 - *Conduttrice di giardino mediterraneo*, con sede in Gibellina (P.O.P. Sicilia 1994-99);
 - *Esperto nella produzione di ortaggi biologici*, rivolto a detenuti della Casa Circondariale Pagliarelli di Palermo (P.O.P. Sicilia 1994-99);
 - Tre progetti formativi per:
 1. **Esperto produzione agricoltura biologica**
 2. **Assistente asili nido**
 3. **Progettista orafo.**
 - Quattordici corsi di formazione in agricoltura (POR Sicilia 2000-2006), misura 4.08 per:
 1. **Capo Azienda** (Gibellina , Vita, Sciacca, Menfi, Santa Ninfa, Salemi, Calatanissetta, Palermo, Castel di Judica);
 2. **Capo Azienda con Metodologia FAD** (n. 2 edizioni, cod. Prog. 1999.IT.16.1.PO.011/4.08/2.19.9/00735 - 736 suddivise in 14 Aule: Gibellina, Menfi, Monreale, Caltanissetta);
 3. **Imprenditore Forestale** (n. 4 edizioni: Campobello di Mazara, Gibellina, Santa Ninfa, Vita);
 4. **Imprenditore Vivaista** (n. 4 edizioni: Campobello di Mazara, Gibellina, Santa Ninfa, Vita);
 5. **Sistemi HACCP** (n. 4 edizioni: Campobello di Mazara, Gibellina, Santa Ninfa, Vita);
 6. **Operatore Del Sistema Agroalimentare** (n. 4 edizioni : Gibellina, Salemi)
- Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2007/2013 – MISURA 111 – Azione 1 “ Formazione” Domanda di aiuto SIAN n. 94750419452 - **CORSO CAPO AZIENDA Tipologia A - FAD**, CUP G75C12001510009.
- Corso di Qualifica Professionale
- **“Capo Azienda” in modalità FaD Corsi Liberi** - D.D.G. n. 2180 del 23/07/2003 – A.F. 2013/2014 – 10 aule 2014/2015 **“Corso per Artigiano del Pane, del Biscotto, della Pizza e dei Saperi Antichi”** CIP: 2007.IT.051.PO.003/II/E/F/9.2.1/0147, - Cup: G75E10000310009
Avviso Pubblico N. 6 del 26.05.2009 per l’occupabilità nel settore dell’artigianato grazie al recupero e alla valorizzazione degli “Antichi Mestieri”.

Avviso **"Interventi integrati per il successo scolastico e per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione"**. Programma operativo obiettivo convergenza 2007/2013, Fondo sociale europeo, Regione siciliana. Asse IV - Capitale umano, relativo ai seguenti progetti:

1. Progetto (**OPERATORE ELETTRICO**) Cod. 2007.IT.051.PO.003/IV/I2/F/9.2.5/1020, CUP G65C10004020009 attuato in partenariato con L'Istituto "I.I.S.S. F. D'AGUIRRE" di Salemi (TP) ;
2. Progetto (**OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**) Cod. 2007.IT.051.PO.003/IV/I2/F/9.2.5/1012, CUP : G85C10004820009 attuato in partenariato con L'Istituto Agrario "A. Damiani" di Marsala (TP) ;

3. Progetto (**OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA**)
Cod.2007.IT.051.PO.003/IV/I2/F/9.2.5/0957, attuato in partenariato con L'Istituto "I. I. S.S. "E. BASILE" di Monreale (PA);
4. Progetto (**OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE**)
Cod. 2007.IT.051.PO.003/IV/I2/F/9.2.5/0956, attuato in partenariato con L'Istituto "I. I. S.S. "E. BASILE" di Monreale (PA) .
5. Progetto (**OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**) cod. 2007.IT.051.PO.003/IV/I2/F/9.2.5/0981 attuato in partenariato con L'Istituto I.S.S. DON CALOGERO VINCENTI DI BISACQUINO (PA) .
6. Due Progetti di (**OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA**) Cod. 2007.IT.051.PO.003/IV/I2/F/9.2.5/0982, e cod. 2007.IT.051.PO.003/IV/I2/F/9.2.5/0983 attuati in partenariato con L'Istituto I.S.S. DON CALOGERO VINCENTI DI BISACQUINO (PA).
7. Progetto (**OPERATORE ELETTRICO**) cod. 2007.IT.051.PO.003/IV/I2/F/9.2.5/0980 attuato in partenariato con L'Istituto I.S.S. DON CALOGERO VINCENTI DI BISACQUINO (PA) .
8. Progetto "**Esperto Web Master**" cod. 2007.IT.051PO.003/IV/I1/F/9.2.5/0110
CUP: B65C10004200009 capofila L'Istituto "I.I.S.S. F. D'AGUIRRE" di Salemi (TP) in partenariato con il CRESM. Avviso per rafforzare l'istruzione permanente Programma operativo obiettivo convergenza 2007/2013, Fondo sociale europeo, Regione siciliana.

1. progetto "**TECNICO DI SALA E BAR**" cod: 2007.IT.051.PO.003/IV/H/F/ 9.2.11/2357
2. progetto "**TECNICO DI SALA E BAR**" cod: 2007.IT.051.PO.003/IV/H/F/ 9.2.11/2355
3. **TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE "** cod: 2007.IT.051.PO.003/IV/H/F/ 9.2.11/2358
4. progetto "**TECNICO DI CUCINA "** cod: 2007.IT.051.PO.003/IV/H/F/ 9.2.11/2354
5. "**TECNICO DI CUCINA "** cod: 2007.IT.051.PO.003/IV/H/F/ 9.2.11/2356

(Partner cresm capofila Damiani di Marsala)

COLLEGAMENTI NAZIONALI

A livello nazionale il CRESM ha collaborato attivamente con il **Comitato Nazionale per l'Emergenza del Lavoro non Regolare** (Ministero del Lavoro), con il quale ha promosso numerose iniziative legate allo sviluppo locale e all'emersione in provincia di Trapani, nonché iniziative legate allo scambio di Buone Prassi nell'ambito della cooperazione euro mediterranea (Albania e Tunisia) .

Inoltre ha aderito all'**Associazione Libera** (Associazioni nomi e numeri contro le mafie) con la quale collabora per l'animazione sociale per l'affidamento di beni confiscati alla mafia in provincia di Trapani.

Dal 2015 il CRESM si è trasformato in Cooperativa Sociale (A e B) ed ha scelto di aderire a **Conf-Cooperative e Legacoop**

Convenzione CRESM – AAMOD (da dicembre 2012)

Il Centro Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione (CRESM) ha ratificato una convenzione con la Fondazione Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico (AAMOD) di Roma.

La Fondazione favorisce la costruzione di una memoria collettiva dei movimenti sociali e dei loro protagonisti attraverso la ricerca, raccolta e conservazione di docum

enti audiovisivi storici, di repertorio, di attualità, di ricostruzione narrativa, e la promozione della loro conoscenza, studio, analisi ed elaborazione.

Diviene per finalità d'intenti partner illustre del CRESM al fine di cooperare alla promozione e diffusione di documenti multimediali inerenti la Sicilia e i territori d'interesse. Primo gradito intervento a suggellare la convenzione è stato il deposito di documenti audiovisivi riguardanti la storia, delle lotte e delle conquiste della Valle del Belice, all'interno di Belice/EpiCentro della Memoria Viva che andranno ad arricchire l'archivio multimediale del centro.

COLLEGAMENTI EUROPEI E MEDITERRANEI

La maggioranza dei progetti del CRESM è stata realizzata con partenariati transnazionali che hanno concorso a creare un ricco sistema di relazioni con tutti i paesi dell'U.E.

Inoltre il CRESM:

- Ha partecipato, col suo Presidente, all'Osservatorio Europeo per lo Sviluppo Rurale, istituito dall'U.E. (1995-2000).
- Ha organizzato l'Incontro Europeo "Lo Sviluppo Locale Sostenibile di fronte alle sfide del XXI° secolo" (Siracusa 1999).
- Ha partecipato al Libro Bianco sulla Governance Europea attraverso il gruppo di lavoro "Governance a più livelli: articolazione e messa in rete dei diversi livelli territoriali" (2001).
- Ha collaborato con la **European Training Foundation (ETF)**, Agenzia della Commissione Europea per la Formazione, per progetti di promozione dello sviluppo locale nei Balcani (Albania).
- Ha collaborato con l'**OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico)** per la realizzazione di studi sull'economia informale nei paesi balcanici (Albania) e per la valutazione periodica delle politiche di sviluppo locale in Sicilia.
- Collabora con la Facoltà di Scienze Politiche e sociologia dell'**Università di Melbourne** (Australia) per la realizzazione di studi sui temi dello sviluppo locale partecipato in Sicilia.
- Partecipa attivamente alle seguenti reti europee e mediterranee:
 1. **COPPEM** (Comitato Permanente per il Partenariato Euromediterraneo), che interessa i Comuni, le provincie e le regioni dei 15 paesi dell'U.E. e di 12 paesi della costa Meridionale e Orientale del Mediterraneo.
 2. **DYN-MED** Dinamica Mediterranea, che associa diverse università mediterranee e realizza ricerche, funzionali al passaggio "dall'Assistenza all'Iniziativa";
 3. **R.E.D.** – Ruralité, Environnement, Developpement, ONG internazionale che interagisce con l'Unione Europea su programmi e metodi relativi allo sviluppo rurale europeo.

EDITORIA PER LO SVILUPPO LOCALE

Le Riviste

Il Centro Studi prima, e il CRESM dopo hanno promosso e curato la pubblicazione dei seguenti periodici:

- Il mensile "Pianificazione Siciliana" (1965-1972);
- Il bimestrale "Meridione Città e Campagna" (1975-1980);
- Il trimestrale "Partecipare" (dal 2004)

Le Pubblicazioni promosse dal Centro Studi e Iniziative per la Piena Occupazione nella Sicilia Occidentale:

- "Fare presto e bene perché si muore" di D. Dolci, 1952
- "Banditi a Partinico", di D. Dolci, edizione Laterza, 1955
- "Inchiesta a Palermo", autori vari, edizione Einaudi, 1956
- "Processo all'art. 4" autori vari, edizione Laterza, 1956
- "Una politica per la piena occupazione", autori vari, edizione Feltrinelli, 1957
- "La diga di Roccamena", di L. Barbera, edizione Laterza, 1964
- "L'Enfiteusi in Sicilia", edito "Centro Studi e Iniziative per la piena occupazione e Alleanza coltivatori siciliani", 1964
- "Pianificazione siciliana" (periodico mensile), pubblicato dal 1965 al 1972
- "Industrializzazione senza sviluppo", di E. Hytten e M. Marchioni, SVIMEZ, 1965

Le Pubblicazioni promosse dal CRESM:

- "Meridione città e campagna", Rivista bimestrale, edizione CRESM dal 1975 al 1980
- "I ministri dal cielo", di L. Barbera, edizione Feltrinelli, 1980
- "Notiziario CRESM" e "Esperienze dal Sud", dal 1981 al 1988
- "L'artigiano in Sicilia", edizione CRESM, 1982;
- "Trasformazioni urbane e sociali nell'area napoletana", edizione L.A.N., 1986
- "Una proposta per lo sviluppo delle zone interne colpite dal terremoto del 23 Novembre 1980", edizione CRESM, 1984
- "Cooperazione e sviluppo delle zone interne della Campania", edizione CRESM, 1985
- "Iniziative locali per l'occupazione", edizione CRESM, 1985
- "Progetto integrato di sviluppo del Matese", CRESM, 1986
- "Progetti di animazione socioeconomica e formazione" per il Sele, Albuoro, Calore, Diano, Cilento, Matese, Sila Greca, 1986 e 1987
- "Lotta alla povertà, lotta per lo sviluppo in un'area rurale dell'entroterra palermitano: l'Alta Valle del Belice", 1986
- "Lotta alla povertà e contro l'emarginazione in aree rurali e miste della Campania", 1986
- "Atti del III Incontro Mediterraneo sui progetti integrati di sviluppo", edizione Comunità Montana del Matese, 1989
- "Un'isola nell'isola", edizione CRESM, 1990
- "Turismo diffuso", edizione CRESM, 1990
- "Horizon Immigrati - Il caso di Mazara del Vallo", edizione CRESM, 1995

- “Iniziativa per lo Sviluppo del Belice”, edizione CRESM, 1995
- “Guida all'Utilizzazione del POP Sicilia”, edizione CRESM 1996
- Notiziario sulle attività in corso:
 - Eloro (Siracusa) 1998
 - Leontinoi (Siracusa) 1998
 - Himera (Enna – Caltanissetta) 1998
 - Rocca di Cerere (Enna) 1998
 - Terre del Sosio (Palermo) 1998
- “Iniziativa per lo Sviluppo Belice”, edizione CRESM, 1998
- “Gli Immigrati Tunisini a Mazara del Vallo” di Karim Hannachi, edizione CRESM, 1998
- “Inserimento degli immigrati: esperienze europee a confronto” edizione CRESM, 1998
- “Cittadini senza cittadinanza” di Antonino Cusumano edizione CRESM, 1999
- “Trinacria Sviluppo – un contributo per un sistema siciliano di sviluppo rurale,”, a cura di Lorenzo Barbera, edizione CRESM, 2004
- “L'Europa sostenibile” di Santo Vicari, edizione CRESM, 2004
- “Il lavoro di rete come “Mission” del Terzo Settore, Servizi pubblici e privati Utenti e Operatori nella realtà di Vicenza”, a cura di Romano Mazzon e Ivano Spano, edizione CRESM, 2004
- “Percorsi di valorizzazione del patrimonio ittico”, edizione CRESM, 2005

Il consiglio di amministrazione del CRESM

Presidente Onorario: Lorenzo Barbera, responsabile per la metodologia dello Sviluppo Locale

Presidente e Legale rappresentante: Alessandro La Grassa, esperto di sviluppo locale e cooperazione internazionale per lo sviluppo

Vice presidente: Annamaria Frosina, responsabile del Settore Inclusione Sociale e Inserimento Lavorativo

Consigliere: Domenico Rubino responsabile Formazione Agricoltura e Ambiente

Consigliere: Luca Cumbo, responsabile CRESM Palermo.

Consigliere : Gaspare Gucciardi, responsabile del Settore Informatica e Nuove Tecnologie.

Assemblea del CRESM

Attualmente l'assemblea del CRESM è formata da 27 soci, di cui 26 persone fisiche e 1 persona giuridica.